



Associazione Banda Musicale "Leone XIII"

Anno di fondazione	1886
Recapito, sala prove e scuola	via Ospedale, 2 -10094 GIAVENO (TO)
Prove	venerdì 21.00 – 23,00
Direttore	Don Gianni
Direttore Artistico	Maestro Aldo Bunino
Telefono	cel. 336 4423867
Sito internet	www.bandaleone.it
Indirizzo e-mail	info@bandaleone.it

“La Banda Musicale "Leone XIII" nasce a Giaveno nel 1886 sotto il nome di “Banda Musicale dell’Unione Operaia Cattolica”, fondata allo scopo di servire al decoro delle Sacre Funzioni della Parrocchia di San Lorenzo Martire e al lustro del paese. Alla morte del Papa Leone XIII, avvenuta nel 1903, venne a Lui intitolata.”

ORGANICO

La banda Leone XIII è composta da un organico di circa 50 elementi che compongono le varie sezioni dei legni, ottoni e percussioni.

ESPERIENZE

- **1996** concerto presso l'Arsenale della Pace del SerMiG, a Torino "Insieme con Armonia"
- **1996** concerto a Torino in Piazzetta Reale, ripreso e poi ritrasmesso dalla RAI per raccogliere fondi per la ricostruzione della Cappella della Sindone
- **1996** "Concerto di Santa Barbara" all'Auditorium RAI di Torino
- **1985** concorso a Racconigi
- **1997** concerto auditorium RAI "insieme con armonia"
- **1997** concerto ai Campionati Mondiali di SCI al Sestrieres e di nuovo nel "Concerto di Santa Barbara)
- **1999** concerti tenuti a Treviolo (BG) e a Giaveno in occasione del gemellaggio con il Corpo Musicale "Luigi Bordogna"
- **2002** concerto presso la Scuola Allievi Carabinieri della Caserma Cernaia di Torino.
- **2003** è stata ricevuta in udienza da S.S. Giovanni Paolo II, di fronte al quale si è esibita; il 2 maggio, nel corso della visita a Carpineto Romano, paese natale di S.S. Leone XIII, ha tenuto un applaudito concerto.
- **2004** concerto in onore della popolazione di Chevreuse, comune francese gemellato con Giaveno.
- **2005** si è esibita a Sorrento e Napoli.
- **2006** concerto a Forte dei Marmi
- **2008** concerto a Cogorno
- **2010** Carnevale dei fiori San Remo
- **2010** battaglia di fiori Ventimiglia

I MAESTRI

1885 – 1893	Maestro	Vannini	
1893 – 1900	Maestro	Serventi	
1901 – 1919	Maestro	Pietro Nolè	
1919 – 1939	Maestro	Giuseppe Iori	
1040 – 1968	Maestro	Giovanni Merlo Nanot	(1950 – 52 Maestro Lapinta)
1968 – 1970	Maestro	Jezzi	
1970 – 1980	Maestro	Enrico Allais	
1980 – a oggi	Maestro	Aldo Bunino	

GENERI MUSICALI

- Repertorio originale per banda, con particolare attenzione alla produzione dei principali compositori stranieri e italiani moderni e contemporanei;
- Colonne sonore
- Brani classici
- Ouvertures
- Marce da sfilata

FORMAZIONE

L'Associazione dispone di una scuola di musica aperta da settembre a luglio, con frequenza settimanale. Poiché è questo uno strumento fondamentale per la diffusione della cultura musicale e la formazione di nuovi allievi bandisti, uno degli obiettivi per il prossimo futuro è sicuramente ampliarla e migliorarla come si è continuato a fare in questi anni.

Al momento sono presenti le classi di:

- teoria musicale e solfeggio
- legni strumenti ad ancia (clarinetti, sassofoni, etc.)
- ottoni (trombe, tromboni, corni etc etc)
- flauti e ottavini
- percussioni



UN PO' DI STORIA

Nel secolo XIX la sensibilità per le questioni sociali era già viva con il crearsi di forze associative che precedettero in Italia il movimento sindacale operaio moderno. Anche in campo cattolico, anteriormente alla "Rerum novarum" del 15 maggio 1891, il pensiero sociale era vivo ancorché non fosse onorato da azioni pratiche. Tuttavia, limitatamente a iniziative locali, erano sorte le "Società di Mutuo Soccorso".

Giaveno, piccola capitale della Val Sangone, già dal 1873 poté garantire ai lavoratori dipendenti un'ampia assistenza tramite l'*Unione Operaia Cattolica*, nata dall'impegno sociale del Can. Bartolomeo Rolla e del cugino Giuseppe, i quali dettero vita ad opere sociali nella cittadina che il torrente Sangone, forza motrice del tempo, aveva reso operosa con molti stabilimenti. Nacquero così la *Cooperativa di Consumo*, l'*Unione Operaia Cattolica* e la *Cassa Depositi e Prestiti*. Successivamente, sull'onda del messaggio della "Rerum novarum", un altro sacerdote, il can. Pio Rolla, nipote di Bartolomeo, fondava dal 1907 al 1924 ben trentuno altre opere sociali, ciascuna mirata a un particolare e necessario servizio. In seno ed a fianco dell'Unione Operaia Cattolica sorse nel 1886, fondata con statuto proprio da Can. Bartolomeo Rolla e dal fratello Costantino, la *Banda Musicale Operaia Cattolica*, che fu fin dall'inizio il riferimento visibile, il distintivo musicale in cui si riconoscevano rappresentate tutte le altre opere.

Nel 1903 S.S. Papa Leone XIII, poco prima della Sua morte avvenuta nell'estate di quell'anno, venuto a conoscenza dei meriti sociali del Can. Bartolomeo Rolla, lo insigniva della croce "Pro ecclesia et Pontifice", istituita proprio per coloro che si distinguevano nell'azione sociale cattolica. Nello stesso anno la *Banda Musicale Operaia Cattolica* divenne, a riconoscimento e memoria dell'opera del Papa della "Rerum Novarum", *Banda Musicale Leone XIII*. Da allora una vasta raccolta giornalistica tratta dalle testate locali documenta anno dopo anno l'intensa vita della "Leone" in manifestazioni civili e religiose, con particolare dedizione al servizio della Parrocchia di San Lorenzo Martire in occasione delle feste liturgiche più importanti.

Nei suoi oltre 100 anni di vita la "Leone" ha anche conosciuto momenti di particolare difficoltà, come negli anni delle due guerre. Fu perseguitata accanitamente dal Fascismo e fu soppressa d'autorità il 23 giugno del 1939 per l'avversione del Fascio locale a cui il direttore della banda di quel periodo, il Can. Pio Rolla, non volle piegarsi, sostenuto concordemente dai suoi musicisti. L'attività musicale continuò, grazie anche all'impegno di Michele Portigliatti Barbos, utilizzando il nome di *La Cecilia*, all'interno dell'oratorio maschile della Parrocchia. Alla caduta del Fascismo il gruppo tornò libero nella sua sede sociale dell'Opera Sacro Cuore. Il 25 aprile 1945, la sera stessa della Liberazione, i Musicisti espressero con un pubblico concerto tutta la loro gioia per la libertà riconquistata.

Nel 1979 nasce il gruppo di majorettes "Les Mascottes", che da allora accompagna la Banda Leone nelle sue esibizioni e che ha nel tempo evoluto il suo modo di presentarsi arrivando ad essere un apprezzato gruppo sportivo per la pratica del twirling.

Oggi la "Leone" è una banda musicale solida nella sua tradizione, forte per il suo valore musicale sotto la direzione del Maestro Aldo Bunino, che ne è a capo dal 1980. È una banda giovane (l'età media non supera i trent'anni) che si propone ai giovani per continuare ad accompagnare ed a riflettere in sé l'avvicinarsi della Storia giavenese. Appartiene alle Opere Parrocchiali della Parrocchia San Lorenzo martire, ha uno statuto regolarmente depositato ed è iscritta come *Associazione Banda Musicale "Leone XIII"* nelle Associazioni di Volontariato della Provincia di Torino e della Regione Piemonte.



Un po' di Giaveno a Sanremo con la banda Leone XIII e le Mascottes

DOMENICA 31 GENNAIO, la Banda Leone XIII, guidata dal maestro Aldo Bunino, ha portato la sua musica per le vie di Sanremo, in occasione della tradizionale manifestazione "Corso Fiorito", sfilata di carri allegorici ricoperti da migliaia di fiori.

A precederla, le Mascottes giavenesi, capitanate da Raffaella DAVIS e Federica CORNO. Un'occasione di spicco per musicisti e mascottes, data l'importanza a livello nazionale della manifestazione, andata in onda in diretta tv su Rai Uno, nella trasmissione Linea Verde.

L'invito a partecipare è arrivato alla Leone XIII direttamente dagli organizzatori, cosa che dà ulteriore lustro ad una banda fra le più rinomate a livello nazionale, se si pensa alle precedenti esibizioni a Roma, di fronte a Sua Santità Giovanni Paolo II e in occasione delle passate Olimpiadi invernali di Sestriere. Ma la giornata di domenica è stata occasione per la Leone XIII per una trasferta di due giorni: ben 120 i partecipanti, partiti il sabato alla volta di Sanremo su tre pullman della ditta Martoglio.

Nonostante la sorpresa di un'improvvisa nevicata nella serata di sabato 30, rarissima sulle spiagge liguri, la sfilata domenicale si è svolta in una giornata soleggiata e priva di nuvole, che ha reso accettabile la fatica di musicisti e mascottes: un percorso cittadino ripetuto quattro volte, di cui l'ultimo sotto l'occhio delle telecamere, per uno spettacolo durato dalle 9 alle 14. Impegni precedenti hanno impedito al sindaco Daniela Ruffino di presenziare, e come rappresentante dell'amministrazione, era presente la consigliera di Valgioie,

Caterina Colacicco.

Soddisfazione per la riuscita della trasferta da parte di tutti, espressa nelle parole del presidente Roberto Ruffino, che aggiunge: "Ho provato una grande emozione quando, nell'ultimo giro, sono entrati nel piazzale delle tribune ripresi dalle telecamere Rai.

Ero veramente soddisfatto nel vedere le due formazioni sorridenti e sicure di loro stesse, fiere e consapevoli di aver scritto, nell'albo di questa importante manifestazione, il loro nome e quello di Giaveno".

L.V.



